



SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
L/SNT3- PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Il presente Regolamento, che disciplina le modalità di svolgimento della prova finale del corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche, ai sensi di quanto approvato nella seduta del Senato Accademico del 06/11/2012 ed aggiornato dal Regolamento didattico di Ateneo con D.R. n. 82/2017 del 11/01/2017 e del D.R. 341/2019 del 04/02/2019, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 08/07/2020.

La struttura didattica competente è il Dipartimento Biomedico di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND). Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009, la prova finale del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche, afferente alla classe L/SNT3 delle Professioni sanitarie, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Art 1.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Ai sensi dell'art.30 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una "prova finale".

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 6 CFU.

La prova finale consiste in:

- a) una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico – pratiche e tecnico operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) la redazione di un elaborato breve (già tesi di laurea) e sua dissertazione, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

Il tema dell'elaborato breve può essere:

- a. compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del corso di laurea in Tecniche Audioprotesiche attraverso i dati della letteratura;
- b. sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico i Docenti afferenti al Corso di laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea almeno tre temi disponibili per argomenti/temi di un elaborato breve. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

ART.2

MODALITA' DI ACCESSO DELLA PROVA FINALE

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo studente deve: avere seguito tutti i corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami, avere ottenuto, complessivamente, 174 CFU, avere presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi laurea ad uno dei docenti del Consiglio di CdL; avere consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla segreteria studenti apposita domanda rivolta al M.co Rettore e gli eventuali altri documenti richiesti; avere consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea-elaborato breve alla segreteria didattica almeno 30 giorni prima della data prevista per la discussione. Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Il Relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studi di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della



sezione “a scelta dello studente”.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Una apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

ART.3 CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO BREVE

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studi, rientrano:

- 1) revisione bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali, sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio;

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro.

La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.

ART.4 COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLA PROVA FINALE

La commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo D.R. n. 82/2017 del'11/01/2017 e D.R. n. 341/2019 del 04/02/2019, è composta da non meno di 3 e non più di 5 Componenti, nominati dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, tra Professori e Ricercatori oltre i membri designati dal collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR ed al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo di casi di motivata urgenza non è consentita la convocazione di organi collegiali del Corso di Studi (art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n. 341/2019 del 04/02/2019).

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Esami di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di studi o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa.



ART.5 DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con riferimento ai relativi CFU previsti per ciascun insegnamento/corso integrato.

Per il calcolo della votazione iniziale, la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di “corsi liberi”.

Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti. Poichè la prova finale del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, in ottemperanza al D.I. MIUR – MLSPS del 19/02/2009, le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

Inoltre può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

ART.6 NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla 1° sessione a conclusione dell'offerta AA 2020-2021.

Il Regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Laurea.

IL COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Prof. Francesco Martines